

DOC LXXIII-V &gt;

ALL. A

m. 12

Secondo quanto stabilito dall'art.15 bis, i dati contenuti nella documentazione in allegato B sono stati suddivisi, all'interno delle categorie individuate dal comma 1 dello stesso, per settore e materia. A tal fine, si è scelta una classificazione, riportata al punto 1, basata essenzialmente sull'articolazione in cui sono ripartite le attività della Commissione europea.

Si riporta al punto 2 la classificazione delle procedure d'infrazione per Amministrazione competente, in base alla quale è stato predisposto, a titolo di informazione supplementare rispetto a quanto richiesto dall'art. 15 bis, un apposito elenco.

Si osserva infine che per la redazione dell'elenco relativo agli aiuti di Stato si è seguito invece un criterio diverso, che fa riferimento allo stadio di avanzamento della relativa procedura, dato che la materia degli aiuti mal si presta ad un'articolazione per materia analoga a quella utilizzata per le procedure d'infrazione.

*1) Classificazione per settore e materia*

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI  
AFFARI ESTERI  
AFFARI INTERNI  
AGRICOLTURA  
AMBIENTE  
APPALTI  
COMUNICAZIONI  
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO  
ENERGIA  
FISCALITA' E DOGANE  
GIUSTIZIA  
LAVORO E AFFARI SOCIALI  
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI  
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI  
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE  
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI  
LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E STABILIMENTO  
PESCA  
SALUTE  
TRASPORTI

**2) Classificazione per Amministrazione capofila**

MINISTERO DELL'AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
MINISTERO DELLA DIFESA  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
MINISTERO DELL'INTERNO  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
MINISTERO DELLA SALUTE  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E SPORT  
REGIONI E ALTRI ENTI LOCALI

*Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 15-bis, lett. a) della legge 4 febbraio 2005, n. 11)*

Aggiornato al 30.06.2012

*1) Sentenze ex art. 258 TFUE (già art. 226 del Trattato CE) – Commissione c. Italia*  
Non è stata pronunciata nessuna sentenza

*2) Sentenze ex art. 260 TFUE (già art. 228 del Trattato CE) – Commissione c. Italia*  
Non è stata pronunciata nessuna sentenza

*3) Sentenze ex art. 108 TFUE (già art. 88 del Trattato CE) – Commissione c. Italia*  
Non è stata pronunciata nessuna sentenza

*4) Sentenze ex art. 263 TFUE (già art. 230 del Trattato CE) – Italia c. Commissione*  
Non è stata pronunciata nessuna sentenza

*5) Sentenze ex art. 267 TFUE (già art. 234 del Trattato CE) – Pregiudiziali italiane*

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-7/11	28 giugno 2012	Medicinali per uso umano – Direttiva 2001/83/CE – Articolo 77 – Distribuzione all'ingrosso di medicinali – Autorizzazione speciale obbligatoria per i farmacisti – Presupposti per la concessione. <b>Tribunale di Palermo</b>

<b>FISCALITA' E DOGANE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
C-443/09	19 aprile 2012	Direttiva 2008/7/CE – Imposte indirette sulla raccolta di capitali – Articoli 5, paragrafo 1, lettera c), e 6, paragrafo 1, lettera e) – Ambito di applicazione – Diritto annuale versato alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura locali. <b>Tribunale di Cosenza</b>
Cause riunite C-357/10 – C/359/10	10 maggio 2012	Articoli 3 CE, 10 CE, 43 CE, 49 CE e 81 CE – Libertà di stabilimento - Libera prestazione dei servizi – Direttiva 2006/123/CE – Articoli 15 e 16 – Concessione di servizi di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi o di altre entrate degli enti locali – Normativa nazionale – Capitale sociale minimo – Obbligo. <b>Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia</b>
C-97/11	24 maggio 2012	Ambiente – Deposito in discarica di rifiuti – Direttiva 1999/31/CE – Tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi – Assoggettamento del gestore della discarica a tale tributo – Costi di gestione di una discarica – Direttiva 2000/35/CE – Interessi moratori – Obblighi del giudice nazionale. <b>Commissione tributaria provinciale di Palermo</b>
C-294/11	21 giugno 2012	Ottava direttiva IVA – Modalità per il rimborso dell'IVA ai soggetti passivi non residenti all'interno del paese – Termine per la presentazione della domanda di rimborso – Termine di decadenza. <b>Corte Suprema di Cassazione</b>
<b>LAVORO E POLITICA SOCIALE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
C-571/10	24 aprile 2012	Spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia – Articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Direttiva 2003/109/CE – Status dei cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo – Diritto alla parità di trattamento per quanto riguarda la previdenza sociale, l'assistenza sociale e la protezione sociale – Deroga al principio della parità di trattamento per le misure rientranti nell'assistenza sociale e nella protezione sociale – Esclusione delle “prestazioni

		essenziali” dall’ambito di applicazione di tale deroga – Normativa nazionale che prevede un sussidio per l’alloggio a favore dei conduttori meno abbienti – Ammontare dei fondi destinati ai cittadini di paesi terzi determinato in proporzione ad una media ponderata diversa – Rigetto di una domanda di sussidio per l’alloggio a motivo dell’esaurimento dello stanziamento destinato ai cittadini di paesi terzi. <b>Tribunale di Bolzano</b>
--	--	---

**6) Sentenze ex art. 267 TFUE (già art. 234 del Trattato CE) – (Pregiudiziali straniere in cui l’Italia è intervenuta o ha presentato osservazioni)**

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI		
Causa	Data	Oggetto
C-19/11	28 giugno 2012	Direttive 2003/6/CE e 2003/124/CE - Informazione privilegiata - Nozione di "informazione che ha un carattere preciso" - Fasi intermedie di una fattispecie a formazione progressiva - Menzione di un complesso di circostanze o di un evento di cui si possa ragionevolmente ritenere che verrà ad esistere o che si verificherà - Interpretazione dell’espressione "si possa ragionevolmente ritenere" - Divulgazione al pubblico di informazioni relative al cambio di un dirigente di una società. <b>GERMANIA</b>
GIUSTIZIA		
Causa	Data	Oggetto
C-523/10	19 aprile 2012	Regolamento (CE) n. 44/2001 – Competenza giurisdizionale ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale – Competenza “in materia di illeciti civili dolosi o colposi ”– Determinazione del luogo in cui è avvenuto o può avvenire l’evento dannoso – Sito Internet di un prestatore di servizi di posizionamento operante con un nome di dominio nazionale di primo livello di uno Stato membro – Utilizzo, da

		parte di un inserzionista, di una parola chiave identica a un marchio registrato in un altro Stato membro <b>AUSTRIA</b>
C- 620/10	3 maggio 2012	Sistema di Dublino – Regolamento (CE) n. 343/2003 – Procedura di determinazione dello Stato membro competente per l’esame di una domanda d’asilo – Cittadini di un paese terzo titolari di un visto in corso di validità rilasciato dallo “Stato membro competente” ai sensi del medesimo regolamento – Domanda d’asilo presentata in uno Stato membro diverso dallo Stato competente in forza di detto regolamento – Domanda di permesso di soggiorno in uno Stato membro diverso dallo Stato competente seguita dal ritiro della domanda d’asilo – Ritiro intervenuto prima che lo Stato membro competente abbia accettato la presa in carico – Ritiro che pone termine alle procedure istituite dal regolamento n. 343/2003 – <b>SVEZIA</b>
C-348/09	22 maggio 2012	Libera circolazione delle persone – Direttiva 2004/38/CE – Articolo 28, paragrafo 3, lettera a) – Decisione di allontanamento – Condanna penale – Motivi imperativi di pubblica sicurezza. <b>GERMANIA</b>
<b>LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
C-337/10	3 maggio 2012	Politica sociale – Direttiva 2003/88/CE – Condizioni di lavoro – Organizzazione dell’orario di lavoro – Diritto a ferie annuali retribuite – Indennità finanziaria in caso di malattia – Funzionari (pompieri). <b>GERMANIA</b>
C-78/11	21 giugno 2012	Direttiva 2003/88/CE – Organizzazione dell’orario di lavoro – Diritto alle ferie annuali retribuite – Congedo di malattia – Ferie annuali che coincidono con un congedo di mala – Diritto di beneficiare in un altro periodo delle ferie annuali retribuite. <b>SPAGNA</b>
<b>LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
C-456/10	26 aprile 2012	Libera circolazione delle merci – Articoli 34 TFUE e 37 TFUE – Normativa nazionale

		recante divieto per i rivenditori di tabacco di importare tabacchi lavorati – Norma relativa all’esistenza e al funzionamento del monopolio del commercio dei tabacchi lavorati – Misura d’effetto equivalente a restrizioni quantitative – Giustificazione – Tutela dei consumatori. <b>SPAGNA</b>
<b>PROPRIETA’ INTELLETTUALE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
C-461/10	19 aprile 2012	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 15 marzo 2006, 2006/24/CE. Conservazione di dati generati o trattati nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico o di reti pubbliche di comunicazione. Art. 8 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 29 aprile 2004, 2004/48/CE. Diritti di proprietà intellettuale. Violazione del diritto d'autore. <b>SVEZIA</b>

*7) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell’Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell’ordinamento italiano*

<b>AGRICOLTURA</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
T-440/09	7 giugno 2012	Responsabilità extracontrattuale - Agricoltura - Influenza aviaria – Misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle uova e del pollame – Mancata inclusione delle quaglie nelle specie di pollame che danno diritto a compensazione - Parità di trattamento e divieto di discriminazione – Insussistenza di un nesso di causalità - Ricorso manifestamente infondato in diritto. <b>Azienda Agricola Bracesco Srl- in liquidazione c/ Commissione europea.</b>

<b>APPALTI</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
T- 6/10	22 MAGGIO 2012 SENTENZA	Appalti pubblici di servizi - Gara d'appalto - Supporto alle amministrazioni doganale e fiscale del Kosovo - Rigetto di un'offerta - Atto non impugnabile - Atto confermativo - Irricevibilità - Accesso ai documenti - Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Documenti relativi alla gara d'appalto - Diniego parziale di accesso - Eccezione relativa alla tutela degli interessi commerciali di un terzo - Motivazione insufficiente. <b>Sviluppo Globale GEIE c/Commissione</b>
<b>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
T-329/05	25 APRILE 2012	Ricorso fondato su una clausola compromissoria – Condanna della Commissione a pagare alla ricorrente le somme dovute a causa del suo preteso inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'accordo di sovvenzione concluso tra l'organizzazione umanitaria ricorrente e l'Ufficio Aiuti Umanitari (ECHO), in esecuzione dell'accordo quadro di partenariato diretto al finanziamento, da parte della Commissione, di interventi umanitari urgenti. <b>Movimondo Onlus / Commissione.</b>
<b>PROPRIETA' INTELLETTUALE</b>		
<b>Causa</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
T-270/10	3 MAGGIO 2012	Marchio comunitario – Opposizione - Domanda di marchio comunitario denominativo KARRA - Marchi nazionali e comunitario figurativi anteriori Kara - Denominazione sociale Conceria Kara Srl e nome commerciale Kara - Impedimenti relativi alla registrazione - Articolo 75, prima frase, del regolamento (CE) n. 207/2009 - Articolo 42, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 207/2009 - Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009 - Articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 207/2009 - Articolo 8 della convenzione di Parigi - Malafede. Conceria Kara / OHMI - Dima (KARRA)

Al.B

T- 348/10	8 MAGGIO 2012	Marchio comunitario – «Marchio comunitario – Opposizione – Domanda di marchio comunitario figurativo Royal Veste e premia lo sport – Marchi denominativi anteriori, comunitario e internazionale, veste lo sport – Marchio figurativo anteriore non registrato panzeri veste lo sport – Impedimenti relativi alla registrazione – Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), e paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 207/2009. Panzeri / OHMI - Royal Trophy (Royal Veste e premia lo sport).
T- 557/10	19 GIUGNO 2012	Marchio comunitario – Ricorso di annullamento proposto dal richiedente il marchio denominativo «H.EICH», per prodotti delle classi 18 e 25, contro la decisione della prima commissione di ricorso dell’Ufficio per l’armonizzazione nel mercato interno (UAMI) 9 settembre 2010, R 1411/2009-1, che ha annullato la decisione della divisione di opposizione recante rigetto dell’opposizione proposta dal titolare del marchio figurativo nazionale contenente l’elemento denominativo «H- Silvian Heach», per prodotti delle classi 18 e 25 H.Eich / OHMI - Arav (H.EICH).

***Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE (già art. 234 del Trattato istitutivo dell'Unione europea) da organi giurisdizionali italiani (art. 15-bis, lett. b) della legge 4 febbraio 2005, n. 11)***  
 (aprile-giugno 2012)

<b>AGRICOLTURA</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
Cause riunite C-187/12 – C-189/12	Consiglio di Stato	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Artt. 3-4 del Regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune nonché dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 968/2006 della Commissione del 27 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 320/2006.
C-211/12	Corte d'Appello di Roma	Domanda di pronuncia pregiudiziale - ex art.267 TFUE. - Regolamento CE n.1291/2000 della Commissione europea del 9 giugno 2000 - cauzione imposta agli operatori economici comunitari - mercato dei cereali.
<b>APPALTI</b>		

<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
C-94/12	Tar Marche	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Interpretazione dell'art. 47 della dir. 18/2004/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi. Possibilità di avvalersi di un'impresa ausiliaria. Libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi. Ravvicinamento delle legislazioni
C-100/12	Tar Piemonte	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Interpretazione della direttiva 89/665/CEE del Consiglio, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori, quale modificata dalla direttiva 2007/66/CE. Principi della parità di trattamento, di non discriminazione e di tutela della concorrenza. Regola giurisprudenziale nazionale la quale prevede che il giudice nazionale possa pronunciarsi nel merito del ricorso principale unicamente qualora il ricorso incidentale sia infondato. Gara d'appalto.
<b>COMUNICAZIONI</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
Causa 234/12	Tar Lazio	Interpretazione dell'articolo 4 della direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2010, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi. – Interpretazione degli articoli 49, 56 e 63 TFUE nonché dell'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali

		dell'Unione europea, in combinato disposto con l'articolo 10 della CEDU come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo – Tetti di affollamento pubblicitario – Normativa nazionale che prevede limiti di affollamento pubblicitario più bassi per le emittenti a pagamento rispetto a quelli stabiliti per le altre emittenti.
<b>CONCORRENZA</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
Cause riunite C-159/12 e C-161/12	Tar Lombardia	Interpretazione artt. 18 e 56 TFUE nonché degli articoli 101 e 102 TFUE - normativa nazionale che vieta alle parafarmacie la vendita di medicinali soggetti a prescrizione medica il cui costo è a carico del paziente.
<b>LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
C-111/12	Consiglio di Stato	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Interpretazione degli articoli 10-11 della direttiva 85/384/CE del Consiglio concernente il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli del settore dell'architettura e comportante misure destinate ad agevolare l'esercizio effettivo del diritto di stabilimento e di libera prestazione di servizi. Riconoscimento reciproco dei titoli nel settore dell'architettura. Normativa nazionale che riserva agli architetti la realizzazione dei lavori aventi ad oggetto immobili giudicati di rilevante interesse artistico e patrimoniale.

**All. B**

C-136/12	Consiglio di Stato	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Interpretazione degli articoli 101 e 267 TFUE, del regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio relativo all'istituzione del Gruppo Europeo di interesse economico, della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nonché della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi del mercato interno. Codice di deontologia di un ordine professionale che vieta di applicare tariffe non corrispondenti a requisiti di "decoro e dignità professionale", nonché alla quantità e alla qualità delle prestazioni fornite. Applicabilità delle norme nazionali in materia di concorrenza più restrittive di quelle dell'Unione.
<b>TRASPORTI</b>		
<b>Causa</b>	<b>Giudice del rinvio</b>	<b>Oggetto</b>
Cause riunite C-162/12 e C-163/12	TAR Lazio	Domanda di pronuncia pregiudiziale ex art. 267 TFUE. Interpretazione degli articoli 26,49 e 90 TFUE, dell'art. 3 TUE in combinato disposto con l'articolo 4 TUE e con gli articoli 3,4,5 e 6 TFUE, degli articoli 101 e 102 TFUE nonché del Regolamento (CEE) n. 2454/92 che fissa le condizioni per l'ammissione dei vettori non residenti ai trasporti nazionali su strada di persone in uno Stato membro e del regolamento (CE) n. 12/98 che stabilisce le condizioni per l'ammissione dei vettori non residenti ai trasporti nazionali su strada di persone in uno Stato membro.

***Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 15-bis, lett. c) della legge 4 febbraio 2005, n. 11)***

Aggiornato al 30 giugno 2012

**CLASSIFICAZIONE PER AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (n. 3)<sup>1</sup>**

<b>Numero Procedura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>DG</b>	<b>Tipo inadempimento</b>	<b>Fase</b>	<b>Data Decisione</b>
<b>2011_2150</b>	Accordo Italia - Cina in materia di esenzione del visto per passaporti diplomatici	HOME	Violazione	Messa in mora Art. 258 TFUE	8/09/2011
<b>2011_1072</b>	Mancato recepimento della direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 sulla semplificazione delle modalità e delle condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa	ENTR	Mancato recepimento	Parere motivato Art. 258 TFUE	31/05/2012
<b>2011_1077</b>	Mancato recepimento della direttiva 2010/80/UE della Commissione del 22 novembre 2010 che modifica la direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto	ENTR	Mancato recepimento	Messa in mora Art. 258 TFUE	29/09/2011

<sup>1</sup> Le procedure 2011/1072 e 2011/1077 sono condivise dal Ministero della Difesa.